

# DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. 312/2013

## BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DI UNIVERSITA' 2011 "CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY AND FIRM'S INTANGIBLE ASSETS. A THEORETICAL ANALYSIS AND EMPIRICAL INVESTIGATION OF THE RELATIONSHIP BETWEEN CSR STRATEGIES AND FIRM'S INTELLECTUAL CAPITAL" (Economia Aziendale)

### IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Vista la delibera di cui al punto 11 del verbale del Consiglio del Dipartimento di diritto ed economia delle attività produttive dell'11 aprile 2013 di conferimento di una borsa di studio avente ad oggetto attività strumentale di ricerca bibliografica nelle scienze economico-aziendali nell'ambito del progetto di ricerca di Ateneo 2011 "*Corporate social responsibility and firm's intangible assets. A theoretical analysis and empirical investigation of the relationship between CSR strategies and firm's intellectual capital*";

ACCERTATA la disponibilità finanziaria

DECRETA

#### ART. 1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di **1 mese** finanziata dal Dipartimento di diritto ed economia delle attività produttive con risorse a valere sul finanziamento assegnato per Progetto di Ricerca di Università Anno 2011 "*Corporate social responsibility and firm's intangible assets. A theoretical analysis and empirical investigation of the relationship between CSR strategies and firm's intellectual capital*" per lo svolgimento di attività di ricerca bibliografica e di raccolta ed analisi dati ed informazioni quali-quantitative nell'ambito del progetto di ricerca di cui in epigrafe.

In particolare il collaboratore dovrà occuparsi di:

- ricerca bibliografica sui temi della responsabilità sociale d'impresa e del valore economico degli intangibili;
- attività di raccolta, calcolo statistico ed elaborazione dati quali-quantitative di supporto alla ricerca.

#### ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza i candidati in possesso della laurea magistrale specialistica/magistrale, ciclo unico, di vecchio ordinamento.

Si richiede:

- Conoscenza approfondita della lingua INGLESE, comprensione e produzione scritta almeno pari al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento della Lingua (o equivalente);

Costituiscono titolo preferenziale:

- esperienza professionale nei settori oggetto della ricerca;
- pubblicazioni scientifiche nelle materie oggetto della ricerca.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I candidati non devono aver compiuto i 28 anni di età alla data di emissione del presente avviso.

#### ART. 3

La selezione avviene per titoli ed esami.

#### ART. 4

L'importo della borsa di studio ammonta ad € 1.500 è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della Legge 476/84, art. 4 e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriera giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e sarà erogata dal Dipartimento di diritto ed economia delle attività produttive, in n. 1 (una) rata.

#### ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate o fatte pervenire al Dipartimento di diritto ed economia delle attività produttive, (alla c.a. del sig. Stefano Sansone), Sapienza Università di Roma – Via del Castro Laurenziano n. 9 – 00161 Roma entro e non oltre il 6 maggio 2013.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza e indirizzo presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare:

- i titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- una copia o un "abstract" della tesi di laurea;
- eventuali pubblicazioni ed altri titoli;
- *curriculum vitae*;
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

#### ART. 6

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

- Il responsabile scientifico del Progetto di Ateneo 2011 "*Corporate social responsibility and firm's intangible assets. A theoretical analysis and empirical investigation of the relationship between CSR strategies and firm's intellectual capital*", Prof. Flaviano Moscarini
- due docenti designati dal Consiglio di Dipartimento.

#### ART. 7

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in centesimi, nel modo seguente:

a) 60 punti per titoli così ripartiti:

-fino a 25 punti per il voto di laurea, da riportare a 110, che verrà valutato come segue:

voto da 95 a 100: punti 4

voto da 101 a 104: punti 8

voto da 105 a 109: punti 12

voto 110 punti: 20

voto 110 e lode: punti 25

-fino a 25 punti per pubblicazioni scientifiche e/o tesi di laurea o tesine in corsi di specializzazione tenendo in considerazione i seguenti criteri:

I. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

II. congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;

-fino a 5 punti per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;

-fino a 5 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata – per decorrenza e durata – attività di ricerca e professionale presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borsa di studio o incarichi, in relazione all'attinenza del tema della ricerca o dell'incarico ed alla durata temporale;

b) fino a 40 punti per il colloquio.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione dalla selezione sono tenuti **a presentarsi, senza ulteriore preavviso:**

**- il giorno 10 maggio 2013, alle ore 12:00**

presso il Dipartimento di Economia e Diritto delle Attività Produttive, Sapienza Università di Roma – Facoltà di Economia, II piano, Via del Castro Laurenziano n. 9 – 00161 Roma.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.

Eventuali variazioni della data di svolgimento della selezione saranno pubblicate sul sito web del Dipartimento di diritto ed economia delle attività produttive.

Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore alla metà del punteggio disponibile per i titoli e a 4/5 dei punti a disposizione per il colloquio.

#### ART. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio.

In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile sarà attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

#### ART. 9

Nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, al Dipartimento di diritto ed economia delle attività produttive la dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione. Dovrà, altresì, far pervenire dichiarazione, da redigere secondo lo schema allegato, in cui si attesti, sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.lgs. 445/2000:

a) cognome e nome;

- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) cittadinanza;
- f) titolo di studio;

#### ART. 10

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività nella data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile dei fondi di ricerca;
- b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni superiori a 30 giorni continuativi, comporteranno la decadenza dalla borsa di studio;
- c) presentare alla scadenza fissata dal responsabile della ricerca, una relazione completa e documentata sul programma di attività svolta la cui valutazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Dipartimento, determinerà l'eventuale proseguimento dell'attività di ricerca o la sua interruzione.

Nel caso in cui l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate si avrà la decadenza dalla borsa di studio.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

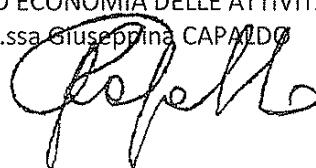
Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di diritto ed economia delle attività produttive ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto d'interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa di studio; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Direttore del Dipartimento di diritto ed economia delle attività produttive ed il titolare della borsa di studio debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro.

#### ART. 11

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dalla convenzione, contratto o contributo per le esigenze dei progetti di ricerca.

Roma, 16 aprile 2013

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Prof.ssa Giuseppina CAPALDO



Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Al Direttore del Dipartimento/Centro di

.....

Il/La sottoscritt.....

codice fiscale n. ....

DICHIARA

-di essere nato a ..... (prov.

di.....) il.....

di essere residente in.....alla via

.....

-di essere cittadino.....

-di essere iscritto alla laurea magistrale/corso di dottorato di ricerca in

.....

di essere in possesso della laurea in .....

conseguita in data.....con voto..... presso

l'Università di .....discutendo una tesi

in..... dal seguente

titolo.....

-di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in

.....conseguito in data

.....presso l'Università di.....

-di essere in possesso del diploma di specializzazione in

.....

conseguito in data .....presso l'Università

di.....

di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili ai fini della presente procedura di selezione:

.....

.....

-di avere le seguenti pubblicazioni scientifiche:

.....

Data.....

Firma.....

Informativa ai sensi del d.lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento.

Al Titolare competono i diritti di cui all'art.7 della d.lgs. 196/2003.

AVVERTENZE:

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art.76 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445).